

dell'attività didattica in presenza, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento del 75%, in modo graduale”;

- VISTA la nota prot. n. 28495 del 23 dicembre 2020, con la quale il Ministero dell'istruzione ha trasmesso una proposta di adozione di un'ordinanza, ai sensi del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- VISTA la conseguente intesa sancita dalla Conferenza unificata (Rep. Atti n. 190/CU del 23 dicembre 2020), in merito al documento inerente «Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico 2020-2021», come trasmesso dal Ministero dell'istruzione con nota prot. 28400 del 23 dicembre 2020;
- VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 24 dicembre 2020, in cui si stabilisce che, **nelle more dell'adozione di un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, “le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che, dal 7 gennaio al 15 gennaio 2021, sia garantita l'attività didattica in presenza al 50 per cento della popolazione studentesca. La restante parte dell'attività è erogata tramite la didattica digitale integrata”;**
- VISTA la nota del 28 dicembre 2020 del Gabinetto del Ministero dell'Interno, in cui si precisa, con riferimento alla sopra citata ordinanza del Ministero della Salute, che la percentuale del 50% rappresenta un elemento fisso, nel senso che **la ripresa della didattica in presenza non potrà superare tale limite nell'arco temporale definito dalla stessa ordinanza;**
- ACQUISITA l'intesa del tavolo di coordinamento, riunitosi nuovamente il 29 dicembre u.s., a recepimento dell'ordinanza del Ministero della Salute, di prevedere un'unica fascia, dalle 08:00 alle 13:00 o alle 14:00, per le attività didattiche in presenza del 50% degli studenti;
- VISTO il decreto approvato nel corso della seduta del CdM del 4 gennaio 2021, ove si prevede la ripresa dell'attività didattica in presenza a partire dall'11 gennaio 2021 (comunicato n.88 4/01/2021)
- VISTE le precedenti disposizioni emanate dalla scrivente Prot.16/A.34 del 5/01/2021 e Prot. 119/A.34 del 9/01/2021
- VISTA l'ordinanza n.3 dell'8 gennaio 2021 della Regione Emilia Romagna, con cui dal giorno 11 gennaio al 23 gennaio 2021 nelle scuole superiori dell'Emilia-Romagna si prevede l'adozione di forme flessibili dell'organizzazione dell'attività didattica “in modo che il 100 per cento delle attività siano svolte tramite il ricorso alla didattica digitale integrata, restando ferma comunque la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali”
- VISTO il decreto del TAR per l'Emilia Romagna N. 30/2021 con cui si sospende l'efficacia della succitata ordinanza accogliendo le motivazioni del ricorso N. 25/2021 per il suo annullamento
- VISTO il Dpcm del 14 gennaio 2021, ove all'Art.1 co. 10 lettera s) si legge che “le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione